



**COMUNE di AGEROLA**  
**Città Metropolitana di Napoli**

**REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

Approvato con deliberazione del C.C. n. 25 del 18.07.2012

Modificato con deliberazione del C.C. n. 5 del 21.04.2015

Modificato con deliberazione del C.C. n. 57 del 20.12.2023

## PREMESSA

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze può essere lo strumento corretto della città per rispondere al diritto di partecipazione dei bambini riconosciuto dall'art. 12 della Convenzione ONU 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Esso deve avere un mandato esplicito del Sindaco che chiede ai bambini di aiutarlo per governare meglio la città e perciò si impegna a "tenere nel giusto conto" le loro proposte.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze dev'essere la sede dove essi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole, dove elaborano proposte per migliorare la loro città, collaborano a prendere decisioni importanti che la riguardano, cercano soluzioni a problemi che li interessano, portando il contributo degli altri ragazzi delle classi e delle scuole che partecipano alla sua costituzione.

Il Consiglio ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli adulti.

Per tale ragione non dovrà assomigliare in nulla al Consiglio adulto e cercherà quindi di non ripeterne le modalità di formazione, le caratteristiche e le procedure.

Il progetto del Consiglio coinvolgerà tutti i ragazzi dalla quarta classe di scuola primaria alla terza di scuola secondaria di I grado e l'esperienza sarà condotta sotto l'attenta regia delle scuole del territorio in quanto la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi: a scuola nasce l'abitudine di stare con gli altri e confrontarsi.

Nella scuola è più facile lo scambio di esperienze e idee tra elettori e rappresentanti.

1. La scuola deve avere un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio: con le sue risorse e le sue competenze opererà affinché il Consiglio sia un'esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti e alle appartenenze che ne derivano. Per tale ragione la scuola potrà inserire l'esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze nel proprio P.T.O.F. come attività di educazione alla convivenza democratica, coordinandone i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto. In accordo con le scuole le sedute del Consiglio potrebbero tenersi in orario scolastico. Negli altri casi si terranno in orario extrascolastico.
2. Il Consiglio è coordinato da un animatore adulto individuato nel consigliere/assessore comunale delegato alla pubblica istruzione e collaborato, possibilmente, da un insegnante referente per ogni scuola: entrambi dovranno mettere i bambini in condizione di esprimere le loro idee e stimolare gli amministratori ad ascoltarle e tenerne conto.
3. Il Consiglio potrà articolarsi in gruppi di lavoro ma non avrà ruoli gerarchici. Di norma nel Consiglio non si vota: le decisioni maturano nella discussione finché non sono condivise.
4. E' importante che il Consiglio sia formato da bambini che si pongano rispetto all'amministratore adulto come portatori e difensori di istanze fortemente differenziate e complementari. Essi rappresentano le esigenze di tutti i cittadini a partire da quelli più deboli.
5. È importante garantire la parità di genere tra maschi e femmine, laddove possibile.
6. Alle riunioni del Consiglio possono partecipare sempre il Sindaco e il Dirigente scolastico o loro delegati. Il Consiglio potrà esprimere il proprio parere su ogni aspetto della vita della città sul quale ritenga opportuno chiedere modifiche o interventi, evidentemente a partire dai problemi più vicini agli interessi e alle esigenze dei bambini. Il Sindaco e i membri della Giunta comunale possono consultare il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze ogni volta ritengano utile assumere il parere dei bambini su decisioni prese o da prendere.

## ARTICOLO 1 FINALITÀ E COMPETENZE

Al fine di attivare tutte le risorse possibili per articolare una politica volta ad individuare e realizzare interventi a favore dei ragazzi e dei giovani è istituito ad Agerola il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze (di seguito anche Consiglio Junior). Esso potrà essere lo strumento per rispondere al loro diritto di cittadinanza attiva, al fine di favorire un'ideale crescita socio-culturale dei ragazzi agerolesi, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civili, verso le istituzioni e verso la comunità.

## ARTICOLO 2 FUNZIONI

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri e/o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti, su ogni aspetto della vita della città sul quale ritenga opportuno chiedere interventi, evidentemente a partire dai problemi più vicini agli interessi e alle esigenze dei ragazzi.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento. Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, a questo scopo, può deliberare in via consultiva e propositiva, non vincolante per gli organismi istituzionali competenti, sulle seguenti materie:

- Politica ambientale
- Sport, tempo libero e gioco
- Cultura e spettacolo
- Rapporti con Associazioni presenti sul territorio
- Pubblica Istruzione, cultura e spettacolo
- Sicurezza, assistenza e supporto ai ragazzi
- Rapporti e collaborazioni con l'UNICEF ed altre Associazioni aventi i medesimi scopi

Per la realizzazione di tali attività il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze è assegnatario di un proprio budget di spesa.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze organizza e propone feste, iniziative e momenti di incontro tra i ragazzi di Agerola e di altre città, anche con la partecipazione di tutta la cittadinanza e, supportato dall'intera Amministrazione comunale e dalla scuola, organizza in particolare la Giornata dell'infanzia annuale nel mese di novembre di ogni anno.

## ARTICOLO 3 PROCEDURE ORGANIZZATIVE

Le procedure organizzative, la proposta di rinnovo e di insediamento del Consiglio Junior, la proclamazione degli eletti, la predisposizione e la proposta di modifica del presente regolamento, nonché la valutazione delle richieste di collaborazione, la verifica della regolarità sull'applicazione del presente regolamento, la nomina degli eletti, vengono effettuate dal comitato esecutivo.

Detto Comitato è composto dal Sindaco del Comune di Agerola o suo delegato, dal Dirigente scolastico o uno o più suoi delegati, nonché dai consiglieri comunali indicati uno per ciascun gruppo consiliare dal rispettivo capogruppo.

Il Comitato Esecutivo rimane in carica per il tempo di vigenza del Consiglio Junior (tre anni).

La partecipazione alle sedute in seno al Comitato Esecutivo non consente alcuna attribuzione di compensi a carico del bilancio comunale. Nel caso un referente del Comitato Esecutivo non potesse intervenire alle sedute del medesimo Comitato, lo stesso è tenuto a delegare discrezionalmente un altro referente in sostituzione.

## ARTICOLO 4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze non dovrà assomigliare in nulla al Consiglio comunale adulto e cercherà quindi di non ripeterne le modalità di 'formazione, le caratteristiche e le procedure. Esso è costituito da 12 membri di cui 7 eletti tra i candidati della scuola secondaria di primo grado e 5 tra i candidati della scuola primaria.

## ARTICOLO 5 ELEZIONI: MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze è eletto dagli alunni delle classi 4 e 5 della scuola

primaria e delle classi 1-2-3 della scuola secondaria di primo grado. Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico e potranno essere costituiti più seggi elettorali.

Possono essere eletti come membri del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze gli alunni della classe quinta della scuola primaria e quelli delle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado.

I consiglieri uscenti possono continuare a collaborare e a partecipare alle attività del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze in qualità di consiglieri onorari.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze eletto dura in carica tre anni.

In caso di dimissioni o nell'eventualità risulti necessario sostituire un consigliere si provvederà alla surroga individuando il sostituto tra i candidati non eletti in ordine di numero di preferenze a prescindere dalla scuola di appartenenza.

Le elezioni si svolgono con le seguenti modalità e tempistiche:

- Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'indizione delle elezioni del Consiglio Comunale Junior a cura del Sindaco vengono presentate le candidature presso l'ufficio di presidenza dell'Istituto scolastico interessato;
- Le candidature sono liberamente presentate dagli alunni in forma scritta. L'Istituzione scolastica favorisce in tale fase la partecipazione di un pari numero di candidati femmine e maschi.
- Scaduto tale termine il Dirigente forma la "lista unica" dei candidati disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome, genere, plesso, classe e sezione di appartenenza.
- Dal quel momento avrà inizio la campagna elettorale che si svolgerà da parte dei candidati nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, riterranno più opportune (assemblee, dibattiti in classe e tra le classi).
- Le scuole disciplineranno e assicureranno, al proprio interno e in modo autonomo, le modalità organizzative per incentivare il confronto tra "eligendi ed elettori", attraverso "audizioni" o "dibattiti", nelle forme e sedi che riterranno compatibili con l'attività didattica.
- Durante le operazioni di voto in ognuna delle scuole sarà costituita, a cura del Dirigente, una Commissione ristretta di "vigilanza" sulla regolarità delle procedure elettorali, che provvederà a nominare, tra gli alunni delle classi interessate al voto, il seggio elettorale che si compone di tre scrutatori ed un Presidente. Tale commissione potrà comprendere oltre al Dirigente, gli insegnanti ed il personale amministrativo della scuola. Gli alunni individuati a far parte di detta Commissione non possono essere candidati.
- La Commissione avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati alla Direzione scolastica entro 24 ore dal fatto per il quale s'intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive. La decisione è inappellabile.
- Gli alunni elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata la lista dei candidati: essi potranno esprimere fino a due preferenze individuando due candidati di genere diverso (pena la nullità del voto) apponendo una crocetta nella casella a fianco ai nominativi scelti.
- Dev'essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
- Le operazioni di scrutinio inizieranno immediatamente dopo la chiusura dei seggi. Saranno eletti consiglieri comunali i ragazzi candidati che avranno raccolto il maggior numero di voti nel rispetto di quanto previsto dal precedente art. 4, assicurando per la scuola primaria l'elezione di almeno un candidato per plesso. In caso di parità di voti, sarà eletto il candidato più giovane.
- I risultati dello scrutinio con l'intera lista e relative preferenze sono consegnate al Sindaco a cura del Dirigente scolastico.

- Il Sindaco proclamerà ufficialmente entro 3 gg. scolastici dalla consegna la Costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze.

## ARTICOLO 6 SEDUTE DEL CONSIGLIO

Entro 30 gg. dalla proclamazione degli eletti, il Sindaco convoca il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze per la prima seduta.

Le sedute del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze si svolgeranno di norma negli stessi locali ove si convoca il Consiglio Comunale adulto. Le sedute del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze saranno valide con la presenza della metà più uno dei consiglieri assegnati. Nella prima seduta il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, presieduto dal Sindaco del Comune di Agerola o da un suo delegato, dovrà procedere:

- all'elezione del Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze mediante votazione a scrutinio segreto: sarà eletto colui o colei che riceverà almeno dieci voti. Al Sindaco eletto sarà consegnata la fascia tricolore che, nelle cerimonie pubbliche, sarà indossata a turno dai vari consiglieri. Qualora nella prima votazione per l'elezione del Sindaco qualche candidato non raggiungesse il quorum previsto di dieci voti si procederà a successive votazioni ad oltranza.
- il Sindaco junior eletto, unitamente a tutti i consiglieri, redige le linee programmatiche di mandato che presenterà alla prima seduta di consiglio utile.

## ARTICOLO 7 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze è tale perché costituito da un gruppo di ragazzi che danno consigli al sindaco. Di norma nel Consiglio non si vota: le decisioni maturano nella discussione finché non sono condivise. Qualora non si riesca ad ottenere la condivisione della decisione, si procederà a votazione e la relativa deliberazione sarà valida se ottiene il voto favorevole palese della maggioranza dei presenti.

Per tale motivo possono essere individuate commissioni consiliari formate da non più di quattro consiglieri e riferibili alle materie di cui all'art. 2 del presente regolamento. Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame dell'intero Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Le commissioni avranno un referente il quale concorre, unitamente al Sindaco, a proporre gli argomenti da inserire all'O. del G. per la relativa discussione.

Il Sindaco eletto avrà il compito di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute.

La convocazione avviene su richiesta del Sindaco dei ragazzi e delle ragazze a mezzo di avviso ai singoli componenti il Consiglio.

Copia della convocazione con il relativo O. del G. sarà inviata al Sindaco del Consiglio adulto.

Il consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al segretario alzando la mano. Gli adulti non possono intervenire al Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze se non invitati dai ragazzi stessi in qualità di interlocutori o esperti.

Dei lavori del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze sarà data la massima pubblicità a mezzo albo comunale e a mezzo comunicazione on-line sul sito istituzionale del Comune.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni che possono comportare anche destinazioni di somme nell'ambito del budget di cui è titolare.

A tal fine, l'Amministrazione comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione provvederà alla creazione di uno stanziamento di fondi, compatibilmente con le risorse finanziarie all'uso disponibili.

La discussione consiliare è libera relativamente all'O. del G. fissato. Nelle sedute l'O. del G. può prevedere la presentazione di proposte da sottoporre alla valutazione in aula; proposte di argomenti da discutere con i compagni delle classi ammesse al voto, ovvero interrogazioni ai componenti della Giunta Comunale e/o del Consiglio Comunale adulto che interverranno alla seduta.

Gli argomenti e i testi delle interrogazioni dovranno pervenire ai componenti della Giunta e/o del Consiglio entro sei giorni dalla data di convocazione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze. La verbalizzazione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze compete ad un segretario componente del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze designato volta per volta dal Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze. Il segretario fa l'appello dei presenti e registra le assenze dei consiglieri.

Potranno intervenire alle sedute del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze il Sindaco e il

Dirigente scolastico o loro delegati, nonché tutti i consiglieri/assessori comunali ove invitati. Ad ogni seduta dovrà sempre essere presente l'animatore adulto o, in caso d'impedimento, un suo delegato. Le sedute del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze sono pubbliche. Il Consiglio si riunisce periodicamente. Nel periodo intermedio tra due incontri i bambini comunicano ai compagni di scuola, non solo di classe, i temi trattati e raccolgono le loro proposte. I consiglieri del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze possono partecipare alle sedute del Consiglio comunale adulto quando all'O. del G. sono presenti argomenti da discutere compatibili alle funzioni del Consiglio junior di cui all'art. 2 del presente regolamento.

#### ARTICOLO 8 RACCORDO CON IL CONSIGLIO COMUNALE ADULTO

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze potrà richiedere al Sindaco del Comune di Agerola di porre all'O. del g. del Consiglio comunale adulto argomenti preventivamente definiti in seno al Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, per la relativa discussione. Ad ogni modo è ammessa la partecipazione del consiglio Junior ai lavori del Consiglio adulto.

#### ARTICOLO 9 VALIDITÀ

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione nel Consiglio adulto e si applica in coincidenza del rinnovo del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze.